



AGESCI

SETTORE INTERNAZIONALE



*Sai, da soli non si può... fare nulla
Sai aspetto solo te.
Noi, voi tutti, vicini e lontani insieme
si fa...*



“AGIAMO INSIEME!”

Dal 2008, durante i festeggiamenti della Giornata del Pensiero, abbiamo esplorato i temi degli Obiettivi del Millennio (OdM) perché convinti che “insieme possiamo cambiare il mondo”. Per sei anni le guide e gli scout hanno lavorato per supportare il raggiungimento degli OdM e ridurre le povertà.

I 13 anni del millennio hanno visto la più veloce riduzione della povertà nella storia umana: ci sono mezzo miliardo di persone in meno che vive al di sotto della soglia di povertà di 1,25 dollari al giorno. I tassi di mortalità infantile sono diminuiti di oltre il 30%, con la vita di circa tre milioni di bambini salvati ogni anno rispetto al 2000. I morti da malaria sono diminuiti di un quarto. Questo processo è scaturito da una combinazione di crescita economica, politiche migliori e l'impegno globale per gli OSM, che ha definito un grido di battaglia che ha ispirato il mondo intero.

Quest'anno lavoreremo sull'ultimo Obiettivo del Millennio, l'ottavo: **Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo**. La nostra missione è “rendere capaci le nostre guide e scout di sviluppare appieno le loro potenzialità per essere cittadini del mondo responsabili”¹.

Il Thinking Day viene celebrato in tutti i Paesi attraverso iniziative che permettono la raccolta del “penny”, un segno di solidarietà per lo sviluppo del guidismo e dello scautismo femminile nel mondo. Quest'anno tutti i “penny” raccolti saranno destinati a WAGGGS per la creazione di programmi educativi di alta qualità e per l'organizzazione di opportunità educative internazionali dinamiche, flessibili e basate su valori che permettano di sviluppare nei nostri ragazzi e nelle nostre ragazze competenze, protagonismo e cittadinanza.

Il conto corrente federale sul quale versare i fondi raccolti è: Banca popolare Etica Scpa - IBAN: IT09 2050 1803 2000 0000 0511 480. Nella causale scrivete: Agesci o Cngei - Nome del Gruppo/Sezione - TD 2015.

¹ Per maggiori info: <http://www.worldthinkingday.org>



I PARTENARIATI DELL'ITALIA PER COMBATTERE LA POVERTÀ NEL MONDO

1. Nell'ambito della "Cities Alliance for Cities without Slums", una grande iniziativa internazionale che si propone di migliorare entro il 2020 le condizioni di vita di 100 milioni di poveri, l'Italia ha predisposto un programma d'intervento in Brasile, mentre è in corso di elaborazione un analogo intervento nel sub-continente indiano.
2. Nel Sahel, la Cooperazione italiana sta avviando un articolato programma di lotta alla povertà ed alla desertificazione, che si inserisce coerentemente nel quadro dell'attuazione del Piano d'Azione approvato al Vertice di Johannesburg;
3. In America Centrale (Honduras, El Salvador, Nicaragua e Guatemala) è in corso il programma Anti Poverty Partnership Initiative.
4. Il "Piano d'Azione per l'Africa" è finalizzato al sostegno del programma NePad, promosso dall'Unione Africana. L'Italia, in attuazione di tale Piano, sostiene con i suoi programmi di cooperazione il perseguimento delle finalità indicate dalla Nuova Iniziativa Africana:
 - la democrazia ed il buon governo;
 - la prevenzione e la composizione dei conflitti;
 - la sicurezza alimentare, l'educazione e la salute (anche con la diffusione delle tecnologie informatiche);
 - una crescente partecipazione dei Paesi africani al commercio internazionale;
 - la promozione degli investimenti privati in Africa.
5. Riguardo lo sviluppo sostenibile a Johannesburg, l'Italia ha presentato 20 iniziative di partenariato che caratterizzano il contributo del nostro Paese all'attuazione del Piano d'Azione approvato dal Vertice. Queste iniziative possono raggrupparsi in quattro categorie tematiche principali:
 - biodiversità
 - cambiamenti climatici;
 - desertificazione;
 - foreste.
6. Molte iniziative integrano la riabilitazione degli eco-sistemi con il miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni locali e lo sviluppo di attività produttive di reddito. Sulla base dell'esperienza acquisita come leader nel settore della gestione dei rifiuti nell'ambito delle iniziative dei donatori in Medio Oriente, la Cooperazione italiana promuove interventi che collegano la gestione dei rifiuti alla riduzione della povertà ed al miglioramento delle condizioni di salute.
7. L'Italia ha sostenuto in particolare l'attuazione della Convenzione per combattere la desertificazione.
8. Per la lotta contro l'Aids, la Tubercolosi e la Malaria, l'Italia ha dato vita ad una struttura ideata come strumento finanziario destinato a raccogliere, amministrare e concedere finanziamenti per combattere queste tre pandemie. Nel corso della III Conferenza di rifinanziamento, tenutasi a Londra il 5 e il 6 settembre 2005, l'Italia si è impegnata a versare per il biennio 2006/2007, 130 milioni di euro.
9. L'istruzione è un fattore centrale per la lotta alla povertà e per la crescita dell'occupazione. In particolare l'istruzione elementare di base e l'accesso delle bambine alla scuola devono ricevere un'elevata priorità nelle strategie nazionali dei governi dei Paesi in Via di Sviluppo. La Cooperazione italiana si propone di sostenere in particolare l'iniziativa lanciata dalla Banca Mondiale per un "Efa fast-track" (percorso accelerato verso l'educazione per tutti) e, sviluppando le indicazioni della Task Force del G8 sulle opportunità digitali, si è adoperata per estendere l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione per la formazione degli insegnanti e per rafforzare le strategie educative.
10. Per dare maggiore slancio alle azioni per il conseguimento dell'obiettivo di dimezzare i sofferenti della fame entro il 2015, l'Italia ha sottoscritto nel gennaio 2002 un Accordo-quadro con le organizzazioni del polo romano (Fao, Pam e Ifad) per una collaborazione più efficace con le istituzioni scientifiche italiane. Inoltre, essa è stata il primo Paese, in occasione del Vertice Alimentare Mondiale del giugno 2002, ad impegnarsi a contribuire significativamente al nuovo Fondo Fiduciario per la sicurezza alimentare e l'igiene degli alimenti, istituito dalla Fao. I fondi italiani saranno destinati prioritariamente alla:
 - sicurezza alimentare nell'Africa sub-sahariana, nelle piccole isole dei Caraibi e del Pacifico, in Afghanistan ed in Palestina;
 - lotta contro le malattie delle piante e degli animali;
 - l'aumento degli investimenti in agricoltura e nello sviluppo rurale².

² Cfr. [Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)

IMMAGINANDO UN NUOVO PARTENARIATO GLOBALE

Da qualche decennio la globalizzazione ha modificato e alterato gli equilibri economici mondiali generando, e talvolta accentuando, il dualismo tra paesi ricchi e paesi poveri. Tuttavia questo processo ha anche accorciato le distanze, rendendo spesso i paesi interdipendenti e più vicini grazie soprattutto al sistema della comunicazione e dell'informazione dei media.

La società non è più il proprio villaggio, la propria città, il proprio paese, bensì il mondo: la società, oggi, è globale.

Questo cambiamento non ha generato necessariamente solo disequilibri; infatti, come sappiamo, le dinamiche della globalizzazione collocano i paesi del mondo, sempre di più, in uno scenario di competitività internazionale.

La competizione fra paesi non si gioca più soltanto sul piano economico, attraverso la massimizzazione delle risorse disponibili, ma anche su quello politico e sociale, soprattutto attraverso nuove forme di *governance* e strategie per la creazione di opportunità di cambiamento. Il termine *coopetition*³ appare oggi il termine più adeguato per indicare la necessità di una sana competizione che produca coalizioni istituzionali e territoriali e contemporaneamente la cooperazione tra i paesi. Tutti i paesi, sotto questo punto di vista, devono in qualche misura cercare di adottare strategie differenziate di valorizzazione e promozione della propria immagine, facendo leva sulle risorse e sulle opportunità legate alle vocazioni e alle peculiarità di ciascuno di essi. Ma poi, solo se tutti remano con ordine e convinzione, si va avanti.



L'educazione alla cittadinanza e all'impegno politico è presente in modo intrinseco nello scoutismo, proponendo ai ragazzi e alle ragazze una dimensione comunitaria che li aiuta ad affrontare il complesso sistema di relazioni che ne derivano⁴.

Tutti abbiamo da imparare gli uni dagli altri, con vantaggio reciproco.

Quando il bene comune è promosso da tutti, al di là degli interessi delle classi, dei partiti o delle confessioni religiose, quando tutti offriamo anziché cercare di arraffare, allora veramente vedremo la Pace e la prosperità regnare tra noi.

La vita comunitaria scout di per sé ci insegna a collaborare con gli altri, a cominciare dai fratelli e dalle sorelle della nostra unità. Si tratta qui di allargare le nostre collaborazioni al di fuori del nostro ambiente abituale, come cittadini attivi, cittadini del mondo. Grazie alla formazione e alle amicizie internazionali rese possibili dallo scoutismo, la futura generazione di ogni paese è oggi educata a guardare al civismo in un modo nuovo.

Come possiamo imparare a **essere protagonisti di una collaborazione globale per lo sviluppo, per poter cambiare il mondo insieme**, "lasciandolo un po' migliore di come l'abbiamo trovato"?

La ricetta è vecchia come il mondo, ma sempre valida: per imparare a fare una cosa dobbiamo provare a farla, cominciando dai modi più semplici e alla nostra portata, motivati da un forte interesse.

L'interesse, in questo caso, nasce dal cercare collaborazioni su un tema/problema che ci sta a cuore, magari perché tocca direttamente la vita nostra e delle persone del nostro territorio. Potrebbe essere uno degli Obiettivi del Millennio trattati nelle scorse giornate del pensiero.

Ecco alcuni tra i modi più semplici e significativi per sperimentare collaborazioni (partenariati) globali:

1. Conoscere per accogliere

³ Il termine *coopetition* è un neologismo coniato dagli studiosi americani di *management* Brandenburger e Nalebuff (1996) che deriva dalla fusione di *cooperation* e *competition*. La "coopetizione", rappresenta la condizione in cui un'azienda compete e coopera allo stesso tempo con altre organizzazioni. Brandenburger, A. e Nalebuff, B. (1996) *Co-Opetition: a revolution mindset that combines competition and cooperation in the marketplace: the game theory strategy that's changing the game of business*, Harper Collins Business, London.

⁴ Reg. Met. Agesci

Tutte le forme di “gemellaggio” (tra due o più comunità) finalizzate a scambi di conoscenza, esperienza, aiuto su un particolare tema. La nostra associazione ed i movimenti scout mondiali (WOSM, WAGGGS) ci offrono straordinarie opportunità di gemellaggi tra squadriglie, unità o interi gruppi. Si tratta di conoscere ed attivarle.

2. *Informarsi e denunciare*

Tutte le forme di condivisione di “campagne” di denuncia o rivendicazione su un particolare tema, ad es quella sugli Obiettivi del Millennio. Cosa avverrà dopo il 2015? Scopritelo cliccando su “[UNDP- Post 2015 Development Agenda](#)”.

3. *Unire le forze*

SUGGERIMENTI PER ATTIVITÀ

Oltre al materiale proposto da WAGGGS per riflettere sul tema (Traduzione in italiano a cura del CNGEI) che trovate nei materiali del TD, proponiamo:

Branca L/C



Scambi epistolari con branchi di gruppi scout stranieri.

Organizzare delle attività a tema nella quale o di sestiglia o di branco i lupetti possano esplorare il territorio (natura, tematiche sociali, conoscenza del quartiere) e farsi l'idea di dove vivono e come vorrebbero o possono trasformare o migliorare ciò che li circonda e vivono.

Partecipazione agli eventi di Zona (festa di primavera)

Thinking day: ogni anno viene data la possibilità a tutti di soffermarsi su tematiche più ampie e “mondiali”, nonché a carattere internazionale proprio con la Giornata del Pensiero.

Jota joti- jamboree on the air jamboree on the internet

Per i campi di reparto e di branco scegli cosa mangiare! Cerca **Cambuse critiche** su

www.cambusecritiche.org Partendo dal nostro stile di vita, insieme possiamo migliorare la nostra salute e quella del Pianeta!!

Branca E/G



Gemellaggi con Sq/gruppi scout esteri

La nostra associazione e i movimenti scout mondiali (WOSM, WAGGGS) ci offrono straordinarie opportunità: per scoprirle scrivi una mail a 'internazionale@agesci.it'



Ancora non conosci “**Return to dreamland**”? Corri a vedere come si partecipa su www.returntodreamland.it.

Insieme potremmo sognare a occhi aperti e scoprire che il sogno, soprattutto se condiviso con gli altri, può trasformarsi in realtà.



Cosa fate dal 16 al 23 luglio 2015?

Avete già vissuto un incontro con un'unità francese o vorreste viverne uno ? Rispondete al loro invito, saranno felici di accogliervi per vivere insieme un campo nazionale!

Un evento per gli scout e le guide tra i 14 e i 17 anni provenienti da tutta Europa!

E' l'occasione di dire come immaginate l'Europa di domani e di dire che siete pronti ad impegnarvi per costruirla !!

Trovate tutte le info su <http://caravane.sgdf.fr>



*E' giunta l'ora, è giunto il momento
di essere protagonisti
del nostro tempo,
la strada è la stessa anche se siamo lontani
servire è la sfida, il futuro è domani
affrontiamo con coraggio ogni salita
diritti al futuro sulle strade
della nostra vita...*

Poco è passato dalla fine della route nazionale e questo ritornello risuona ancora nelle nostre teste. In tanti cantavano a voce alta che *"è giunto il momento di essere protagonisti nel nostro tempo"* ma poi, protagonisti dove e perché?

Il Thinking Day 2015 ci offre una grande possibilità! Il tema di quest'anno *"Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo"* ci incoraggia a fare rete come possibile modo per costruire un mondo migliore e raggiungere gli obiettivi del millennio.

Ci spinge a porci in relazione con altri mettendo in comune idee e risorse, scoprendo che ognuno può portare un contributo diverso ma altrettanto valido al raggiungimento del bene comune.

Ecco che allora viene il bello: considerare idee e capacità diverse non più come un ostacolo, ma come una meravigliosa potenzialità, ognuno ha talenti da far fruttare, punti di forza da mettere a disposizione di tutti: *"Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità"*(Matteo 25,14-15).

Lo spirito della cittadinanza che è essenza del nostro essere scout è proprio questo. Nella carta del coraggio avete scritto che *"Vogliamo una città a misura d'uomo, che metta al centro la persona e le relazioni"*.

Essere cittadini significa quindi avere **cura di ciò che appartiene a tutti noi**, della relazione, del nostro spazio inteso come connesso ad altri luoghi. È un nostro diritto ma anche un nostro dovere. Questa la vera sfida. Perché se la bellezza del nostro territorio è lo specchio di valori e ideali condivisi, questi devono essere di tutti quelli che si considerano i cittadini.

Il Thinking Day sarà solo una delle diverse occasioni per ragionare su come è possibile essere cittadini responsabili.

Da anni come associazione siamo impegnati per la promozione di una cultura della legalità all'interno del nostro Paese e nella sottolineatura della **cittadinanza come responsabilità** abbiamo capito che legalità *"Non è una semplice contrapposizione alle mafie e alla corruzione, pur necessaria, ma una contemporanea presa di coscienza del ruolo fondamentale che oggi giocano parole come "libertà" e "dignità", "cittadinanza" e "responsabilità", "informazione" e "democrazia", "legalità" e "trasparenza", "giustizia" e "verità", "solidarietà" e "sviluppo", la cui piena realizzazione è la sola via per arrivare alla sconfitta di mafie e corruzione."*

Scopriremo quanto il tema della cittadinanza sia importante con il Roverway del 2016 in Francia. Perché l'Europa di oggi ha bisogno dell'energia della gioventù, perché Scout e Guide europei sono disposti a mettersi in gioco, per riflettere e agire insieme, perché Scout e Guide europei vogliono costruire un'Europa migliore, perché Scout e Guide europei vogliono sentirsi cittadini d'Europa.

Il Roverway 2016 in Francia sarà un'opportunità per **fare rete**, un'occasione in cui ogni partecipante potrà portare il proprio modo di essere cittadino e condividere gli impegni che ognuno di noi sta realizzando nella propria vita quotidiana.

Scopriremo durante il Roverway cosa vuol dire essere **cittadini europei partendo dalla lettura del nostro quotidiano** e concretizzando questo messaggio per fare sentire la nostra voce nella società civile europea.

Riflettiamo sull'Europa di oggi per costruire l'Europa del domani.

Per info sul Roverway: www.roverway2016.org

A breve le modalità di partecipazione sul sito dell'AGESCI www.agesci.org



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA
NOURRIR LA PLANETE
ENERGIE POUR LA VIE
FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE

La Federazione Italiana dello Scouting sarà presente ad EXPO 2015 sviluppando il tema guida: "Nutrire il pianeta, Energia per la vita". Partiremo dal progetto "Educare: Energia per la Vita" e promuoveremo eventi sul territorio, nell'ambito dell' "Expo diffuso", con la nostra presenza anche in ciascuna triuzza (padiglione della società civile). A breve tutte le informazioni su www.scouteguide.it per popolare il progetto con le vostre idee. Agiamo localmente, pensando in modo globale!

I festeggiamenti per la Giornata del Pensiero saranno anche un'occasione per conoscere meglio i partneri che AGESCI e CNGEI portano avanti singolarmente con gli altri scoutismi e guidismi nel mondo. Mettetevi in contatto con i vostri responsabili internazionali per avere maggiori informazioni!